

Codice DB1406

D.D. 23 maggio 2014, n. 1496

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 4543 per il mantenimento di 1 (uno) scarico reflui domestici e industriali in sinistra idrografica del Rio LIVESA, nel Comune di Lombardore (TO). Richiedente: Centro Carni Nocera S.n.c.

In data 11.04.2013, la Ditta Centro Carni Nocera S.n.c. di Daniela & Davide NOCERA, con sede legale in Lombardore (TO), domiciliata in Via Rivarolo,39, P.I. 09614800010 ha presentato istanza di Concessione Demaniale e contestuale rilascio dell'Autorizzazione Idraulica in sanatoria, per il mantenimento dello scarico (uno) mediante tubazione in pvc Ø 300 mm incamiciata in tubo in cls Ø mm 500, nel Rio LIVESA, regimentato con sezione rettangolare in cls (h=170 cm L = 240 cm), in prossimità del civico n. 39 di Via Rivarolo nel Comune di Lombardore (TO).

All'istanza sono allegati:

- cartografia 1:25.000, stralcio della C.T.R. 1:10.000, progetto con planimetria 1:500, particolari costruttivi su tavola unica, documentazione fotografica dello scarico in oggetto, in base ai quali è previsto il mantenimento in sanatoria dello scarico di che trattasi.
- Autorizzazione, per anni quattro e per una portata di circa 0,30 mc /giorno, allo scarico di reflui misti in acque superficiali rilasciato dalla Provincia di Torino con D.D. n. 710-48360/2008 del 19.09.2008, Cod. scarico: TO 1106084;
- Verbale di sopralluogo del 16.12.2008 dell'ARPA Piemonte per verifica scarichi;
- Autorizzazione allo scarico di reflui misti in acque superficiali rilasciato dalla Provincia di Torino con D.D. n. 77-5060/2013 del 06.02.2013, Cod. scarico: TO 1106084.
- Bonifico di pagamento canoni concessori arretrati (importo totale richiesto: € 3.179,00 ; in data esecuzione ultima rata: 23.04.2014; beneficiario : Tesoreria Regione Piemonte);

A seguito dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

- vista la D.G.R. n 55-1128 del 30.11.2010 recante la nomina del Responsabile del Settore Decentrato OO. PP. di Torino;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Centro Carni Nocera S.N.C. - P.I. 09614800010- con sede legale in Lombardore, domiciliata in Via Rivarolo,39-10040 Lombardore (TO), a mantenere lo scarico in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione in sanatoria si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. in assenza di Relazione idraulica, l'Ufficio scrivente consiglia l'inserimento di valvola di non ritorno, in prossimità dello sbocco in alveo dello scarico, qualora venisse rilevato reflusso con incapacità di smaltimento delle acque da parte del collettore, durante eventi piovosi consistenti;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. l'autorizzazione in sanatoria è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole